

L'Unione Sarda di Sabato 18 Giugno 2011  
**Olbia e provincia** (Pagina 38 - Edizione **CA**)

**ARZACHENA.** L'amministrazione dovrà risarcire il Cipnes

## **Rifiuti, una maxi condanna**

---

Dopo la polemica è arrivata anche la condanna. E il Comune di Arzachena dovrà sborsare un milione di euro per aver rescisso in anticipo il contratto per la raccolta dei rifiuti stipulato col Consorzio industriale Cipnes. Lo ha stabilito ieri il giudice del Tribunale di Olbia. A nulla è valsa la difesa costruita dai legali dell'amministrazione comunale, che hanno tentato di dimostrare l'inefficacia del contratto. L'amministrazione comunale - come sottolineato a più riprese dalla minoranza - si è mossa in ritardo per difendere la sua posizione. Ora sorge il problema di tirare fuori i soldi per il risarcimento da versare al Cipnes. Per raggranellare la somma la Giunta aveva presentato un emendamento che aveva fatto infuriare l'opposizione: troppi tagli apportati a settori importanti, come il sociale e il turismo. La guerra dei cassonetti è stata una delle cause della crisi di maggioranza che aveva costretto il sindaco a dimettersi. L'avvocato del Comune nel corso dell'ultima udienza della causa aveva sollevato un'eccezione di fondo. Sosteneva che la rescissione anticipata del contratto nel 2006 fosse materia del tribunale amministrativo non del giudice ordinario. Il Tar si era già espresso nel 2004 con una sentenza analoga, dando ragione al Comune di Golfo Aranci. Ma stavolta non è andata così. La richiesta del Cipnes è legittima e l'amministrazione di Arzachena deve sborsare un milione e mezzo di euro per i costi dei macchinari e per compensare i mancati guadagni, gli interessi, la consulenza tecnica e le spese legali.

**Walkiria Baldinelli**